

Allegato A - Modulo di Proposta

Nb: E' possibile ampliare o dettagliare qualsiasi informazione del Modulo di Proposta allegando una nota che contenga un richiamo al quadro cui si riferiscono le ulteriori informazioni

Sezione A IDENTIFICATIVO DELLA PROPOSTA

Denominazione della proposta

Codice territoriale **Regione Abruzzo** / ____ / ____ (1)

Località _____ (2)

Responsabile di procedimento (3)

Amministrazione			
Ufficio			
Nome e Cognome			
Tel.	fax	e-mail	

A) Attori

A1) Soggetto proponente (4)

A2) Soggetti di partenariato (eventuali) (5)

A3) Soggetti di accordi non onerosi (eventuali) (6)

¹⁾ Codice territoriale dell'intervento relativo al soggetto capofila [codice Istat della Provincia (numero a tre cifre) e codice Istat del Comune (numero di due o tre cifre). Se il soggetto proponente (in caso di più soggetti, il soggetto capofila) è una Provincia segnare un doppio zero nel codice comunale.

²⁾ Per gli interventi localizzati puntualmente, indicare la località oggetto di intervento o sulla quale si applicano gli effetti dell'intervento. Indicare la provincia (o le province), il comune (o i comuni) e, se il caso, altri riferimenti puntuali come la strada o la zona urbana, etc.

³⁾ Se il proponente è un raggruppamento il responsabile del procedimento deve appartenere all'amministrazione capofila.

⁴⁾ Se il proponente è un raggruppamento indicare in prima posizione il soggetto capofila e riportare di seguito l'elenco degli altri soggetti.

⁵⁾ Sono considerato soggetti di partenariato gli organismi pubblici che **non** hanno competenze istituzionali in materia di sicurezza stradale e gli organismi privati, quando gli uni o gli altri collaborano con il soggetto proponente alla definizione e alla attuazione della proposta di intervento e **concorrono a sostenerne gli oneri**.

⁶⁾ Soggetti pubblici e privati che a qualunque titolo partecipano alla realizzazione della proposta senza tuttavia assumere alcun onere apprezzabile.

Sezione B - STATO ED EVOLUZIONE DELLA SICUREZZA STRADALE (7)

B1) Problematiche di riferimento e principali fattori di rischio

B2) Riepilogo dei dati sull'incidentalità (8)

	ANNO 2009	EVOLUZIONE 2007 - 2009		TASSI DI:	ANNO 2009
		IN NUMERO	IN % SUL 2007		
INCIDENTI				INCIDENTALITÀ ⁽⁹⁾	
MORTI				MORTALITÀ ⁽¹⁰⁾	
FERITI				FERIMENTO ⁽¹¹⁾	

⁷⁾ Le informazioni riportate in questo paragrafo costituiscono una estrema sintesi di quelle riportate nell'allegato C "Analisi generale dell'incidentalità".

⁸⁾ Qualora fossero disponibili i dati al 2009, indicare l'evoluzione nel periodo 2007-2009. Qualora si disponga di dati relativi al traffico si chiede anche di indicare la quota di morti, feriti e incidenti ogni milione di Pkm e Tkm, riportando i dati in un allegato.

⁹⁾ Numero di incidenti per 100.000 abitanti

¹⁰⁾ Numero di morti per 100.000 abitanti

¹¹⁾ Numero di feriti per 100.000 abitanti

Sezione C - STRUTTURE E STRUMENTI PER IL GOVERNO DELLA SICUREZZA STRADALE

(NEL CASO IN CUI LA PROPOSTA SIA PRESENTATA DA UN RAGGRUPPAMENTO, I QUADRI SOTTOSTANTI, DOVRANNO ESSERE COMPILATI, DISTINTAMENTE, DALL'AMMINISTRAZIONE CAPOFILA E DA TUTTE LE ALTRE)

C1) Ufficio Sicurezza Stradale: NO ☐ SI ☐

in questo caso indicare: anno di costituzione, funzioni attribuite, organico, attività realizzate.

C2) Centro di monitoraggio: NO ☐ SI ☐

in questo caso indicare: anno di costituzione, funzioni attribuite, organico, attività realizzate.

C3) Consulta sulla sicurezza stradale: NO ☐ SI ☐

in questo caso indicare: anno di costituzione, funzioni attribuite, organico, attività realizzate.

C4) Piano o programma per la sicurezza stradale: NO ☐ SI ☐,

in questo caso indicare: anno di adozione, gli obiettivi specifici, i contenuti, le eventuali dotazioni finanziarie, gli interventi attuativi realizzati. Allegare copia del Piano.

C5) Piano di manutenzione programmata della rete stradale di competenza ⁽¹²⁾

NO ☐ SI ☐,

in questo caso indicare: anno di adozione, gli obiettivi specifici, i contenuti, le eventuali dotazioni finanziarie, gli interventi attuativi realizzati. Allegare copia del Piano.

C6) Altri Piani o programmi NO ☐ SI ☐,

in questo caso indicare: la natura dello strumento, l'anno di adozione, gli obiettivi specifici, i contenuti e, le eventuali dotazioni finanziarie, gli interventi attuativi realizzati. Allegare una copia del Piano.

¹²⁾0 strumento di analoga natura

Sezione D AZIONI A FAVORE DELLA SICUREZZA STRADALE REALIZZATE E CONCLUSE NEL TRIENNIO 2007-2009

(NEL CASO IN CUI LA PROPOSTA SIA PRESENTATA DA UN RAGGRUPPAMENTO, I QUADRI SOTTOSTANTI, DOVRANNO ESSERE COMPILATI, DISTINTAMENTE, DALL'AMMINISTRAZIONE CAPOFILA E DA TUTTE LE ALTRE.)

D1) Misure a favore della sicurezza stradale finanziate con i proventi contravvenzionali di cui all'art 208 del Codice della Strada.

D1.1) Proventi contravvenzionali nel complesso negli anni

Anno 2007	
Anno 2008	
Anno 2009	

D1.2) Quota dei proventi contravvenzionali destinati a investimenti nel campo della sicurezza stradale

Anno 2007	
Anno 2008	
Anno 2009	

D1.3) Descrizione sintetica degli interventi realizzati con i proventi contravvenzionali di cui al soprastante punto D1.2)

Anno 2007

Anno 2008

Anno 2009

D2) Iniziative di educazione alla sicurezza stradale realizzate nel triennio 2007-2009.

D2.1) Numero di classi oggetto di intervento

Anno 2007	
Anno 2008	
Anno 2009	

D2.2) Numero di alunni che hanno partecipato alle iniziative di educazione stradale

Anno 2007	
Anno 2008	
Anno 2009	

D2.3) Numero di ore di educazione alla sicurezza stradale complessivamente erogate.

Anno 2007	
Anno 2008	
Anno 2009	

Descrizione sintetica delle iniziative (obiettivi, tipo di soggetti formatori, contenuti, etc.).

D2.4) ANNO 2007

Gli esiti delle iniziative sono stati monitorati? **NO** ☐ **SI** ☐, in questo caso indicare:

D2.4.1) il/i soggetto/i che ha/hanno monitorato:

D2.4.2) i modi di monitoraggio:

D2.4.3) i risultati di monitoraggio:

D2.4.4) Indicare brevemente se e come i risultati del monitoraggio hanno contribuito a modificare le iniziative di educazione alla sicurezza stradale.

D2.5) **ANNO 2008**

Gli esiti delle iniziative sono stati monitorati? **NO** ☐ **SI** ☐, in questo caso indicare:

D2.5.1) il/i soggetto/i che ha/hanno monitorato:

D2.5.2) i modi di monitoraggio:

--

D2.5.3) i risultati di monitoraggio:

D2.5.4) Indicare brevemente se e come i risultati del monitoraggio hanno contribuito a modificare le iniziative di educazione alla sicurezza stradale.

D2.6) **ANNO 2009**

Gli esiti delle iniziative sono stati monitorati? **NO** ☐ **SI** ☐, in questo caso indicare:

D2.6.1) il/i soggetto/i che ha/hanno monitorato:

D2.6.2) i modi di monitoraggio:

D2.6.3) i risultati di monitoraggio:

D2.6.4) Indicare brevemente se e come i risultati del monitoraggio hanno contribuito a modificare le iniziative di educazione alla sicurezza stradale.

D3) Partecipazione a programmi europei, NO ☐ SI ☐ *(nel caso di più esperienze inserirle alla fine dell'elenco e indicare per ciascuna di esse le informazioni richieste come di seguito riportate numerandole progressivamente- es: D3.2 Denominazione del programma; D3.2.1.) Obiettivi, D3.2.2.) Contenuti ecc.).* In caso di risposta affermativa indicare:

D3.1) Denominazione del programma

D3.1.1) Obiettivi

D3.1.2) Contenuti

D3.1.3) Risultati conseguiti

D3.1.4) Impegno finanziario sostenuto dall'amministrazione

D3.1.5) Personale dell'amministrazione coinvolto

D3.1.6) Indicare se e in che modo i risultati hanno modificato l'approccio dell'amministrazione al problema della sicurezza stradale

D4) Realizzazione di campagne di informazione/sensibilizzazione NO ☐ SI ☐, in questo caso descrivere ed indicare sinteticamente obiettivi, azioni e risultati:

D5) Realizzazione di interventi (non ricompresi al successivo punti D6):

- **D5.1) per la messa in sicurezza di componenti specifici del sistema stradale e della sosta** NO ☐ SI ☐, in questo caso descrivere sinteticamente:

- **D5.2) per la messa in sicurezza degli utenti deboli (pedoni, ciclisti)** NO ☐ SI ☐, in questo caso descrivere sinteticamente:

- D5.3) per la regolamentazione del traffico mirati in modo specifico a migliorare la sicurezza stradale NO ☐ SI ☐, in questo caso descrivere sinteticamente:

- D6) Partecipazione al 1° e 2° Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, NO ☐ SI ☐, in questo caso descrivere sinteticamente

- D7) Realizzazione di altre iniziative nel campo della sicurezza stradale NO ☐ SI ☐, in questo caso descrivere ed indicare sinteticamente obiettivi, azioni e risultati:

- D8) Elaborazione di un rapporto annuale (o con altra cadenza) sullo stato della sicurezza stradale nel territorio di competenza teso ad analizzare i livelli di sicurezza stradale, NO ☐ SI ☐,
in questo caso descrivere sinteticamente:

Sezione E **OBIETTIVI, CONTENUTI E RISULTATI ATTESI DELLA PROPOSTA**

E1) Obiettivi

**E2) Riferimenti ai campi di intervento previsti nel 3° 4° e 5° Programma di
Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale**
(barrare una o più caselle a seconda del tipo di intervento proposto)

Settore A, RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI GOVERNO DELLA SICUREZZA STRADALE	
A1	Formazione al governo della sicurezza stradale di tecnici e decisori
A2	Realizzazione di centri di monitoraggio locali (provinciali e comunali) finalizzati ad analizzare lo stato e l'evoluzione della sicurezza stradale
A3	Attuazione di piani di addestramento al governo della sicurezza stradale per tecnici e decisori
A4	Iniziative rivolte al contrasto dei comportamenti ad alto rischio
Settore B, FORMAZIONE DI UNA NUOVA CULTURA DELLA SICUREZZA STRADALE	
B1	Progetti Pilota per la formazione alla mobilità sicura e sostenibile della popolazione in età scolare
B2	Campagne locali di informazione e sensibilizzazione da integrare in una banca generale di comunicazione per la sicurezza stradale
B3	Costituzione di consigli, consulte e associazioni per promuovere la diffusione della cultura della sicurezza stradale
Settore C, INTERVENTI SU COMPONENTI DI INCIDENTALITÀ PRIORITARIE	

C1	Interventi per migliorare la sicurezza sulle tratte stradali extraurbane ad elevata incidentalità.	
C2	Piani, programmi e interventi per migliorare la sicurezza stradale nelle aree urbane ad elevata incidentalità	
C3	Piani, programmi e interventi per migliorare la sicurezza della mobilità ciclopeditone	
C4	Misure per la messa in sicurezza della mobilità su due ruote a motore	
C5	Misure a favore del miglioramento della sicurezza della mobilità su strada dei cittadini anziani	
C6	Progetti pilota e interventi per la messa in sicurezza degli spostamenti casa-lavoro	
C7	Riduzione dei maggiori divari di rischio esistenti a livello provinciale attraverso piani di azione che rispondano ad uno specifico protocollo	

E3) Descrizione sintetica delle azioni

E4) La proposta comprende misure dedicate alla costituzione o al rafforzamento di:

E4.1) **una struttura tecnica dedicata in modo specifico ed esclusivo alla sicurezza stradale**

NO ☐ **SI** ☐, in caso di risposta affermativa indicare l'organico, i profili professionali e descrivere sinteticamente le misure di costituzione e rafforzamento:

E4.2) **una struttura di confronto e concertazione (Consulta sulla sicurezza stradale)**

dedicata in modo specifico ed esclusivo alla sicurezza stradale **NO** ☐ **SI** ☐, in caso di risposta affermativa indicare l'organico, i profili professionali e descrivere sinteticamente le misure di costituzione e rafforzamento:

E4.3) **un centro di monitoraggio dedicato in modo specifico ed esclusivo alla sicurezza stradale** NO ☐ SI ☐, in caso di risposta affermativa indicare l'organico, i profili professionali e descrivere sinteticamente le misure di costituzione e rafforzamento:

E4.4) **misure dedicate alla formazione del personale coinvolto nella gestione della sicurezza stradale** NO ☐ SI ☐, in caso di risposta affermativa indicare l'organico, i profili professionali e descrivere sinteticamente natura durata e contenuti della formazione:

E5) Durata complessiva dell'intervento (tempo di realizzazione in mesi) _____

E6) Collegamento a Piani e Programmi (elencare eventuali strumenti di pianificazione e programmazione che costituiscono riferimento diretto per gli interventi proposti):

E7) Coordinamento/integrazione con altre iniziative (indicare gli eventuali altri interventi con i quali si coordinano gli interventi proposti):

E8) Risultati attesi (sia in termini generali, sia in termini di miglioramento delle capacità di governo della sicurezza stradale, sia in termini di riduzione delle vittime):

Sezione F	PROFILI TECNICO-AMMINISTRATIVI
------------------	---------------------------------------

F1) Livello di progettazione (contrassegnare il numero appropriato) ⁽¹³⁾

Per quanto riguarda le opere		Per quanto riguarda altre misure	
Preliminare	1	Generale o di massima	4
Definitivo	2	Operativo	5
Esecutivo	3		

F2) Disponibilità di tutti gli atti preliminari e propedeutici

(elencare tutti gli eventuali atti necessari/propedeutici e indicare quali sono già stati realizzati o acquisiti)
⁽¹⁴⁾

- F2.1) _____ acquisito: SI ☐ NO ☐
- F2.2) _____ acquisito: SI ☐ NO ☐
- F2.3) _____ acquisito: SI ☐ NO ☐
- F2.4) _____ acquisito: SI ☐ NO ☐

F3) Disponibilità dei fattori necessari per l'avvio degli interventi ⁽¹⁵⁾

- F3.1) _____ disponibile: SI ☐ NO ☐
- F3.2) _____ disponibile: SI ☐ NO ☐
- F3.3) _____ disponibile: SI ☐ NO ☐
- F3.4) _____ disponibile: SI ☐ NO ☐
- F3.5) _____ disponibile: SI ☐ NO ☐

¹³⁾ Il livello di progettazione per le opere è definito dal D.lgs n.163/2006 e successive modifiche. Per tutte le altre misure si considera generale o di massima la progettazione che indichi gli obiettivi, i caratteri generali dell'intervento, le risorse da impegnare, l'ordine di grandezza dei costi e dei tempi ma che necessita di ulteriori approfondimenti per poter realizzare con certezza l'intervento stesso.

¹⁴⁾ Ad esempio, nel caso di realizzazione di opere edilizie, potrebbe essere necessario l'atto per l'esproprio del suolo, nel caso di educazione alla sicurezza stradale nelle scuole è necessario un accordo con il responsabile dell'istituto scolastico, etc. Si dovranno dunque elencare tutti gli atti, gli accordi, i nulla-osta indispensabili per realizzare gli interventi e indicare quali sono già stati acquisiti dal proponente. Si noti che la compilazione di questo quadro comporta lo svolgimento di una accurata ricognizione sul complesso degli atti che il proponente dovrà realizzare per poter avviare concretamente gli interventi proposti.

¹⁵⁾ Elencare tutti i fattori che dovranno essere impegnati per la realizzazione dell'intervento e specificare per ciascuno di questi se allo stato attuale se ne ha già la piena disponibilità. Naturalmente non sono da indicare i fattori e le condizioni che devono essere "prodotti" attraverso l'intervento proposto. Ad esempio, sempre nel caso di realizzazione di opere edilizie potrebbe essere necessaria la piena disponibilità del suolo, nel caso della realizzazione di un centro di monitoraggio potrebbe essere necessaria la disponibilità di uno o più ambienti, di macchine, di strumenti software e di personale. Ovviamente se, nell'esempio appena citato, le macchine, il software e il personale debbono essere acquistate (macchine e software) o formate (personale) nell'ambito degli interventi previsti dalla proposta, non costituiranno un "fattore" dell'intervento ma un risultato dell'intervento stesso e dunque non saranno (non dovranno essere) disponibili per l'intervento ma saranno prodotti dall'intervento.

F4) Atti di impegno

(barrare la casella relativa e, in caso affermativo indicare con quale numero è stata allegata copia dell'impegno) ⁽¹⁶⁾

F4.1	Impegno a inserire l'opera nel Programma e a finanziare la quota a carico dell'Amministrazione, all'approvazione del progetto ⁽¹⁷⁾	SI	NO	ALLEGATO _____
F4.2	Impegno della spesa per il progetto coerente con il PNSS e impegno a modificare il bilancio in caso di assegnazione di cofinanziamento. ⁽¹⁸⁾	SI	NO	ALLEGATO _____
F4.3	Impegno di bilancio per la quota di costi non finanziati dal PNSS;	SI	NO	ALLEGATO _____
F4.4	Approvazione della proposta (e di tutti gli interventi che la costituiscono)	SI	NO	ALLEGATO _____
F4.5	Sottoscrizione dell'accordo tra i soggetti proponenti	SI	NO	ALLEGATO _____
F4.6	Sottoscrizione dell'accordo di partenariato tra tutte le parti interessate	SI	NO	ALLEGATO _____
F4.7	Sottoscrizione degli accordi non onerosi tra tutte le parti interessate. Delibera/e con la/e quale/i gli enti proponenti si impegnano a sostenere la quota dei costi non coperta dal finanziamento.	SI	NO	ALLEGATO _____
F4...	SI	NO	ALLEGATO _____

F5) Descrizione degli accordi ⁽¹⁹⁾

F5.1) Soggetto/i

--

F5.1.1) Accordo: non oneroso ☐ / oneroso ☐, in questo caso indicare l'onere

EURO

F5.1.2) Finalità

¹⁶⁾ Gli atti amministrativi indicati di seguito sono esemplificativi.

¹⁷⁾ Per interventi che riguardano un unico intervento.

¹⁸⁾ Per investimenti che riguardano un programma di interventi (o, comunque, investimenti multipli) che può essere attuato per fasi, anche in relazione alla disponibilità delle risorse finanziarie.

¹⁹⁾ Elencare gli eventuali accordi con la Regione, con Province e Comuni o con altri soggetti pubblici o privati che non siano già compresi negli accordi che hanno dato luogo al raggruppamento dei soggetti proponenti. Per ciascun accordo indicare il soggetto (o i soggetti), il fine e il contenuto.

F5.1.3) Contenuti

F5.2) Soggetto/i

--

F5.2.1) Accordo non oneroso ☐ / oneroso ☐, in questo caso indicare l'onere

EURO

F5.2.2) Finalità

F5.2.3) Contenuti

Sezione G RISORSE IMPEGNATE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

G1) Costi dell'intervento (in Euro)

VOCE	VALORE IN €	% SUTOT
Costo complessivo		100%
Quota richiesta di cofinanziamento a carico del PNSS		
Quota complessiva a carico del proponente		
Indicare, se la proposta è presentata in forma di raggruppamento, i contributi finanziari sostenuti da ogni singola amministrazione del raggruppamento (coerentemente all'atto d'intesa)		NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>
Amministrazioni del raggruppamento	VALORE IN €	% SUTOT
1)		
2)		
..)		
Indicare, se la quota a carico del proponente è finanziata anche attraverso accordi di partenariato, la quota di finanziamento da partenariato e quella a carico del proponente sul costo totale dell'intervento.		NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>
Partenariato	VALORE IN €	% SUTOT
Finanziamento assicurato dagli accordi di partenariato		
Finanziamento a carico del soggetto proponente		

G2) Personale dedicato alla proposta di intervento (suddiviso per livelli e profili)

Settore _____	Livello			Totale
	Laureati	Diplomati	Altri	
Tecnici				
Amministrativi				
Totale				

G3) Collaborazioni esterne NO ☐ SI ☐,

in caso di risposta affermativa indicare, per ciascuna collaborazione, la denominazione del soggetto e il tipo di contributo fornito

G3.1) Denominazione

--

Tipo di prestazione

--

G3.2) Denominazione

--

Tipo di prestazione

--

Sezione H **STRUTTURE TECNICHE E DI MONITORAGGIO**

H1) Nell'Amministrazione che presenta la proposta (o tra il raggruppamento di Amministrazioni che presentano la proposta) **è attiva una struttura tecnica dedicata alla sicurezza stradale:**

H1.1) SI..... ☐

H1.2) NO ed è tra gli interventi previsti dalla presente proposta ☐

H1.3) NO e sarà costituita successivamente..... ☐

Se la struttura tecnica è operativa o sarà realizzata nell'ambito della proposta, indicare:

H1.4) Collocazione ⁽²⁰⁾, Assessorato: _____

Dipartimento: _____

H1.5) Personale della struttura:

Settore _____	Livello			Totale
	Laureati	Diplomati	Altro	
Tecnici				
Amministrativi				
Totale				

H2) Nell'Amministrazione che presenta la proposta (o tra il raggruppamento di Amministrazioni che presentano la proposta) **il monitoraggio della sicurezza stradale:**

H2.1) è svolto da una struttura appositamente costituita ☐

H2.2) è svolto dalla struttura tecnica di cui al precedente punto H1 ☐

H2.3) sarà svolto da una struttura che sarà costituita tramite la presente proposta ☐

H2.4) sarà svolto da apposito personale ☐

H2.5) sarà affidato a struttura esterna ☐

Se il monitoraggio viene svolto all'interno della/e Amministrazione/i indicare:

H2.6) Collocazione ⁽²¹⁾, Assessorato: _____

Dipartimento: _____

H2.7) Personale del centro di monitoraggio (o dedicato al monitoraggio):

Settore _____	Livello			Totale
	Laureati	Diplomati	Altri	
Tecnici				
Amministrativi				
Totale				

²⁰⁾Indicare l'Assessorato e l'Ufficio o il Dipartimento presso il quale è inquadrata la struttura tecnica

²¹⁾Indicare l'Assessorato e l'Ufficio o il Dipartimento presso il quale è inquadrato il centro di monitoraggio

Sezione L FASI E TEMPI PREVISTI DAL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ ⁽²²⁾

Indicare i tempi previsti per le fasi attuative dell'intervento

	Durata dall'inizio (in giorni).	Progressione temporale in giorni
Per quanto riguarda le opere		
Approvazione Progetti Preliminare		
Redazione Progetti Definitivo		
Approvazione Progetti Definitivo		
Redazione Progetti Esecutivo		
Approvazione Progetti Esecutivo		
Inizio lavori		
Fase 1 Quota %_____		
Fase 2 Quota %_____		
Fase 3 Quota %_____		
Fase Quota %_____		
Fine lavori		
DURATA TOTALE OPERE		
Per quanto riguarda altre misure o per le azioni di "mobilità generale"		
Redazione Progetto Operativo		
Inizio lavori		
Fase 1 Quota %_____		
Fase 2 Quota %_____		
Fase 3 Quota %_____		
Fase Quota %_____		
DURATA TOTALE ALTRE MISURE		
Fine lavori		

DURATA TOTALE DEL PROGETTO		
-----------------------------------	--	--

Data ____ / ____ / ____

Firma del Responsabile del Procedimento

²²⁾ Questo quadro dovrà essere compilato sulla base delle previsioni di avanzamento dello stato dei lavori.